



U Bergamo Università



Idee e fatti

UNIBERGAMO RETE

Così l'università si "intreccia" con il territorio

Dal 22 aprile al 10 maggio l'Ateneo cittadino dà corpo al suo inedito progetto di apertura per valorizzare la propria ricchezza didattica e creativa, dialogare e attivare relazioni con l'esterno. Ecco gli appuntamenti, suddivisi per aree tematiche, che si terranno in diversi luoghi della città, dalla Fiera dei Librai all'Urban Center, e nelle diverse sedi universitarie

L'Università di Bergamo è in movimento, con le antenne sempre attente nel cogliere tutti i possibili stimoli che nascono dentro e fuori la propria casa. Il che significa, da una parte, essere pronti a valorizzare la propria ricchezza didattica e creativa e, dall'altra, dialogare e attivare relazioni e percorsi per camminare insieme dentro il nuovo mondo. E, perché no, a mostrarsi e raccontare di sé e degli incontri già avviati e in divenire. E' questa la linfa che ha dato vita a UniBergAmoRete che per il primo anno, dal 22 aprile al 10 maggio, si propone nella sua città natale. Un contenitore e un contenuto che sfida diverse generazioni a partire dai giovani studenti a guardare dentro la casa dell'Ateneo, non più solo luogo di educazione e formazione di alta qualità ma sempre più luogo policentrico che interloquisce con la società, con il "mercato" della cultura, della ricerca, dell'innovazione, del lavoro.

Un progetto quindi nuovo, non solo per Bergamo ma anche per l'Italia, che con i suoi moltissimi appuntamenti, tutti a partecipazione gratuita e organizzati per grandi aree (vedi a pagina IV del giornale, ndr), si snoda sul territorio cittadino per quasi un mese tra aprile e maggio, trovando diversi spazi di

accoglienza: le sedi universitarie ovviamente, oltre a luoghi riconosciuti della vita culturale come la tradizionale Fiera dei Librai sul Sentierone, l'Auditorium di piazza Libertà o l'europeo Urban Center. Insomma, forte del suo motto "meno soldi ma più idee" l'Università di Bergamo da domani entra nella programmazione dei grandi eventi che caratterizzano la nostra città: da BergamoScienza a Bergamo Film Meeting a Molte Fedi sotto lo stesso Cielo solo per citarne alcuni.

"L'Università di Bergamo, attraverso il Servizio orientamento, tirocini e placement, ha condotto nei mesi scorsi una riflessione in merito a due elementi decisivi per la ri-progettazione dei propri interventi - raccontano **Piera Molinelli**, prorettore all'Orientamento universitario di Ateneo, e **Vanni Maggioni**, coordinatore di UniBergAmoRete - ; da una parte, quindi, le

In bocca al lupo!

di Stefano Paleari*

Presentare una nuova iniziativa nel ricco programma di attività che anima il nostro territorio è per me fonte di piacere e anche di un po' di apprensione. Il piacere nasce dalla soddisfazione di veder concretizzato ancora una volta un dialogo intenso e proficuo con la città e con il territorio in tanti ambiti diversi: UniBergAmoRete parla di interessi condivisi tra realtà istituzionali, sociali ed economiche e tante componenti multidisciplinari dell'Ateneo.

L'apprensione è lo stimolo positivo delle grandi occasioni: nasce dalla speranza di poter condividere un cammino con tutti, dalle famiglie alle istituzioni, ai singoli cittadini.

L'Università nella società e la società in università è l'idea motore di UniBergAmoRete: vi aspettiamo!

* Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo

esperienze e gli esiti delle iniziative relative alla sua presentazione e radicamento nel territorio, con principale riferimento allo sviluppo delle relazioni tra Università e sistema della formazione secondaria superiore e tra Università e soggetti attivi del territorio vale a dire aziende, enti, organizzazioni sociali; dall'altra la sistematicità dei processi attivi e attivabili, nella dinamica tra domande ed offerte reciproche, tra Università e territorio così come è ora definita in modo innovativo nel nuovo progetto avviato dal rettore Paleari".

Da qui la necessità di promuovere con ulteriore efficacia e continuità il riconoscimento reciproco tra Università e territorio, a partire dalla valorizzazione e qualificazione dei legami che lo connotano e lo qualificano in quanto risorsa per lo sviluppo del sistema sociale, economico e culturale. Ed ecco quindi UniBergAmoRete.

"Il nostro obiettivo è molteplice - proseguono Molinelli e Maggioni -. Si tratta innanzitutto di mostrare la qualità dell'università in tutte le sue forme e il suo essere in rete con il territorio. Ma non solo. Vogliamo mettere in evidenza la qualità dei partner, presentare l'azione di incontro con gli studenti, le scuole e le famiglie dentro un quadro complessivo di attività finalizzate all'arricchimento delle opportunità per tutti e per ciascuno. Inoltre, ci piace dare l'occasione alle aziende che collaborano in varie forme con l'Università, di avere un riconoscimento del sostegno dato ai progetti innovativi anche attraverso l'accesso privilegiato a servizi e occasioni per valorizzare le loro nuove proposte a studenti e laureati". Alla realizzazione di UniBergAmoRete partecipano tutte le anime dell'Università in collaborazione, in forme diverse, con i rappresentanti del territorio che riconoscono oggi all'Ateneo un ruolo di soggetto istituzionale. "L'Università è il soggetto che più di altri capisce che fare rete è fondamentale - aggiungono i responsabili della manifestazione -, che il mettere in condivisione idee, progetti, innovazioni arricchisce le persone e i territori, tanto più in un momento storico caratterizzato dalla crisi e dal movimento delle persone e delle culture". Pronti, via.

Paleari nella Giunta della Crui



Stefano Paleari

Il rettore Stefano Paleari è entrato a far parte della Giunta della Crui, la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, ed è stato anche nominato Segretario generale.

Marco Mancini, rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, è invece il nuovo presidente della Conferenza dove, fino a pochi giorni fa, aveva ricoperto l'incarico di segretario. Mancini, eletto alla prima tornata e a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei rettori, succede a Enrico Deleva che ha lasciato l'incarico in anticipo (il mandato sarebbe scaduto a giugno) per consentire una più veloce attuazione degli adempimenti necessari al fine di rendere operativa la riforma dell'università.

L'Assemblea ha anche eletto quali membri della Giunta oltre a Paleari: Giacomo Deferrari (università di Genova), Massimo Giovannini (università Mediterranea di Reggio Calabria), Alessandro Mazzucco (università di Verona), Corrado Petrocelli (università di Bari), Giovanni Puglisi (Iulm), Antonio Recca (università di Catania), Francesco Rossi (Seconda università di Napoli), Angiolino Stella (università di Pavia), Alberto Tesi (università di Firenze). Giovanni Puglisi e Corrado Petrocelli sono stati designati vice presidenti. Gli organi direttivi della Crui restano in carica tre anni, rinnovabili una sola volta.





22

University So

Una rete di eventi in città

Con il patrocinio di:



Partner:



Partner UNIBG:



Media partner:





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

2 aprile - 10 maggio 2011

Social Network

à, dentro e fuori l'Ateneo.



www.unibergamorete.it



Vuoi conoscere il programma di **UNIBERGAMO RETE**?

Inquadra il QR Code con la fotocamera del tuo smartphone.

Se dotato dell'apposito software, il telefonino riconoscerà il codice e permetterà di accedere a tutte le informazioni che contiene. Se ancora non hai installato il software gratuito cercalo sul web specificando "QR Code scanner" e la marca del tuo smartphone, oppure nel market delle tue applicazioni specificando la richiesta "QR Code reader".

Il servizio QR Code richiede una connessione a internet, il cui costo dipende dal piano tariffario del tuo operatore.

UNIBERGAMO  RETE

Le declinazioni e i grandi temi

Si comincia sempre dai libri

■ Venerdì 22 aprile - Domenica 1 maggio

La Fiera del Libro o dei Librai, come è stata recentemente ribattezzata. UniBergAmoRete non poteva non partire da questo contenitore dove i protagonisti assoluti sono i libri e i loro sacerdoti, autori e librai. Nel solco della tradizione, l'obiettivo della Fiera, quest'anno alla sua 52ma edizione, è portare i libri "più vicini" alla gente ed essere un grande momento di promozione della lettura e della cultura più in generale. Ecco quindi l'Università essere presente con un suo originale stand composto da due aree: un'area biblioteca dove saranno disponibili alla consultazione i volumi redatti dai propri docenti e un'area di consultazione cartacea o informatica sul patrimonio librario dell'Ateneo. In questo spazio, come anche nell'area incontri della Fiera, si svolgeranno presentazioni di alcuni volumi ma non solo. I professori, questa volta nel ruolo di autori, saranno presenti nello stand per chiacchierare di libri e non solo con il pubblico. Lo spazio verrà inaugurato venerdì 22 aprile, alle 11.45, dal rettore Stefano Paleari e dai prorettori Piera Molinelli e Remo Morzenti Pellegrini.



UniBergAmoRete segue nella sua strutturazione una serie di percorsi, spunti e argomenti attorno a cui far convergere le sue diverse anime: i libri, i nuovi linguaggi, la ricerca, l'internazionalizzazione, l'open day e il career day, la pluralità e le differenze, il lavoro

accademico 2011/2012, di tre lauree magistrali interamente in lingua inglese: Management, Finance and International Business, coordinata da Giovanna Zanotti; Management Engineering, coordinata da Luca Brandolini e Planning and Management of Tourism Systems, coordinata da Emanuela Casti. Accanto ai tre corsi di laurea magistrale in inglese, lo sguardo fuori casa dell'Ateneo propone anche il programma Erasmus Mundus Master con la laurea specialistica europea "Crossways in Cultural Narratives", che si rivolge a laureati di primo livello sia europei che extra-europei, nonché i dottorati internazionali come l'Erasmus Mundus Joint

La multiversità

■ Venerdì 6 maggio

Wikipedia alla parola "multiverso" recita: "per multiverso si intende un insieme di universi coesistenti e alternativi al di fuori del nostro spaziotempo, spesso denominati dimensioni parallele, che nascono come possibile conseguenza di alcune teorie scientifiche. Il concetto di multiverso viene ripreso anche come ambientazione da molti romanzi di narrativa fantasy o fantascientifica". Non si parla di cosmo e fantasy ma di concrete pluralità delle differenze nell'arco di questa giornata che UniBergAmoRete dedica alla "multiversità". L'Università infatti oltre ad essere un luogo di formazione, un presidio formativo che elabora percorsi indirizzati alla costruzione di un pensiero o di una possibile occupazione, è anche un soggetto con una forte responsabilità sociale e nei confronti degli studenti, dei giovani e nei confronti della società. Appropriata quindi un'attenzione a tutti i temi che sollecitano un'attenzione complessiva alle multiversità, anche in termini di garanzia delle pari opportunità, a tutte le condizioni, i fattori di rischio, disagio, discriminazione, minorità. Tre gli aspetti su cui si concentrerà l'attenzione delle iniziative in questa giornata: le differenti abilità, il ruolo educativo degli anziani e dei nonni e il ruolo delle donne nei processi di migrazione. Dopo le parole e la riflessione, in serata spazio alla musica sempre nell'ambito della multiversità con il concerto organizzato dallo Spazio Autismo.

Non solo libri

■ Lunedì 2 maggio

Se il libro è lo strumento base del linguaggio della didattica, non è oggi certamente l'unico. Ecco quindi una giornata dedicata alla promozione di tutti quegli strumenti e linguaggi della comunicazione diversi dal libro: il video, il cinema, la cartografia, le lingue straniere che permettono di uscire dai confini nazionali e mettersi in comunicazione con l'Europa e con il mondo. In questo contesto si inserisce la presentazione di una ricerca a cura di Nando Pagnocelli, presidente Ipsos, sulle aspettative di giovani e famiglie nei confronti dell'università. Gli studenti con il Rettore ed altri protagonisti dell'Ateneo discuteranno in merito ai dati emersi.



L'eccellenza

■ Sabato 7 maggio

L'eccellenza si può declinare oltre che nell'alta formazione didattica, anche nell'innovazione tecnologica e nel contributo che persone e soggetti della nostra comunità possono dare al territorio. La giornata di UniBergAmoRete dà quindi spazio al futuro visto con gli occhi della Facoltà di Ingegneria a Dalmine ed è oggetto di nuovo Premio, un riconoscimento civile alle esperienze di eccellenza che vede promotore insieme all'Ateneo il Comune di Bergamo.

Genialità & lavoro

■ Martedì 3 maggio

Una delle grandi sfide dell'Università è mettere insieme il pensiero che produce nuove soluzioni e il lavoro. E' quindi la ricerca che ha come parole chiavi premialità, internazionalizzazione, industria e territorio, qualità e giovani, lavorare in rete, la protagonista di questa giornata in cui verranno presentati alcuni risultati concreti delle sperimentazioni portate avanti dalle diverse Facoltà (da un sedile per i camion impermeabile alle sollecitazioni delle anomalie del sedime stradale ad un dispositivo applicato ai voli parabolici, per esempio) ma anche le sue potenzialità. Una forma non scientifica di ricerca è anche la produzione di alcuni strumenti che servono per orientarsi nel mondo del lavoro. Ecco quindi la presentazione alla città attraverso seminari e laboratori del Servizio Placement. La ricerca è per l'Ateneo un fiore all'occhiello. Nonostante il periodo di magra quanto a trasferimenti statali, l'Università di Bergamo per il 2011 ha stanziato per quanto riguarda solo il capitolo del finanziamento diretto ai Dipartimenti per la ricerca 1 milione e 550 mila di euro. E' bene ricordare che lo scorso anno una delegazione dell'Ocse, nella valutazione data all'Università di Bergamo, ha mostrato apprezzamento per l'incentivazione data alla ricerca e al percorso dell'internazionalizzazione.

Doctorate in "Cultural Studies in Literary Interzones" per laureati di secondo livello sia europei che extra-europei. Bergamo è anche parte della rete PhDNet, insieme alle università di Tubinga, Stoccolma, Helsinki e Lisbona. Come dire, non poco. A questo grande tema di prospettiva dell'Università e delle sue declinazioni e applicazioni è dedicata questa giornata attraverso presentazioni, tavole rotonde e conferenze.

Oltre l'Università

■ Lunedì 9 maggio

Dopo lo studio cosa c'è? Per i giovani certamente, meglio se dopo un percorso universitario, un lavoro. Per coloro che sono entrati nella terza età ed hanno terminato il loro ciclo lavorativo, l'occasione per riprendere in mano lo studio. Ecco quindi che in questa giornata verranno presentate da una parte le esperienze delle Università per anziani molto attive e frequentate nel nostro territorio e, dall'altra, i dati nazionali e locali sugli sbocchi lavorativi dei laureati, sia a livello nazionale sia di coloro che sono usciti dall'Università di Bergamo. A contorno, una tavola rotonda per riflettere su modelli, piattaforme e tecnologie per l'e-learning. Come dire: studiare sempre, ovunque mi trovi, in contatto con il mondo.

Università Incontra 1 / Studenti, scuole e famiglie alla scoperta dell'Università

■ Giovedì 5 maggio

Un appuntamento annuale importante dell'Università è sempre stato quello dedicato alla presentazione delle diverse Facoltà e dei corsi di laurea agli studenti delle scuole secondarie superiori. Negli anni scorsi, ogni Polo o ogni Facoltà costruiva un proprio open day in cui raccontarsi e mostrarsi e a cui si potevano iscrivere singoli studenti o classi di scuola media superiore, informati preventivamente anche attraverso gli Uffici scolastici, provinciali e regionale. UniBergAmoRete non poteva non cogliere l'occasione di mettere tutte insieme le Facoltà e i loro servizi per costruire un grande Open day di Ateneo. Durante la giornata quindi caccia aperta da parte dei ragazzi delle scuole superiori alla loro futura casa di studio e, in serata, un'originale riflessione questa volta dedicata ai genitori per riflettere della progettazione del futuro dei giovani; un contesto diverso dove i docenti si presenteranno in veste anche di genitori alle prese con i desiderata dei figli. La giornata non poteva che concludersi con una grande notte bianca dedicata allo sport e che vedrà protagonista assoluto il Centro Universitario Sportivo di Dalmine. Gare per tutti anche per le vie di Dalmine - come la mezzo fondo di 5 km - e gare per appassionati (dal basket al calcetto) a cui si può iscrivere sul sito www.unibergamorete.it

Università Incontra 2 / Esplorare il mondo: dalla formazione al lavoro

■ Martedì 10 maggio

UniBergAmoRete non poteva che concludersi sul futuro. Ecco quindi il Career day, l'alter ego dell'Open day, che ha l'obiettivo di favorire l'incontro diretto fra le aziende e gli studenti; i laureandi/neo-laureati dei tre poli universitari (economico-giuridico, ingegneristico-tecnologico, umanistico-sociale) potranno infatti incontrare personalmente i responsabili delle imprese presenti. Ma non solo. Sarà possibile visitare l'area stand di ciascuna, sostenere anche brevi colloqui conoscitivi e consegnare il proprio Curriculum Vitae alle aziende per le quali si è interessati a candidarsi. Open day, Career day come anche tirocini, placement, stage post laurea, sono tutte attività di orientamento per studenti in ingresso, in itinere e in uscita dall'Università (realizzate in collaborazione con scuole, enti e aziende), che trovano un coordinamento e un punto di snodo nel Servizio Orientamento, Stage & Placement dell'Università di Bergamo.

Internazionalizzazione

■ Mercoledì 4 maggio

Preparare i giovani alle sfide del futuro, offrire gli strumenti per potersi muovere con agilità nel mondo e non precludersi opportunità di accrescimento culturale e professionale. E' la mission di questa Università che seppur in periodo di ristrettezze ha fatto partire il progetto dell'internazionalizzazione. Sono oltre 500 gli studenti che si sono iscritti quest'anno ai 23 insegnamenti in lingua inglese attivati presso l'Ateneo di Bergamo, e che rappresentano la prima fase del progetto di internazionalizzazione della didattica. Quest'anno si entra nella seconda fase: l'attivazione, nel prossimo anno